

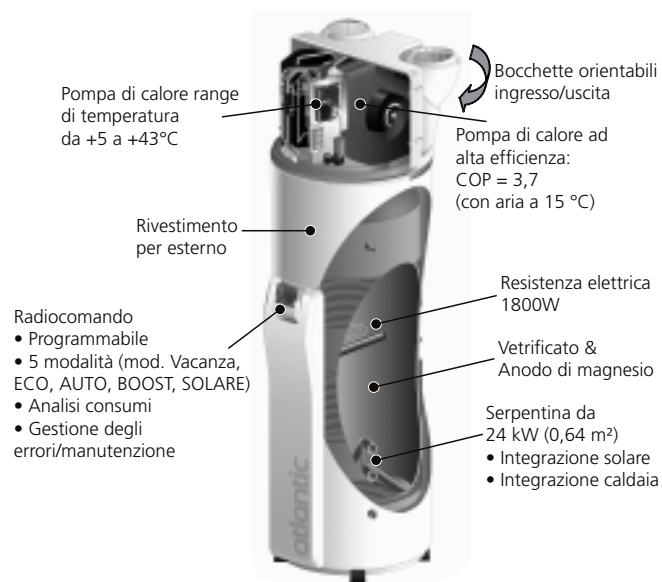
EXPLORER

Bollitore Termodinamico



Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO



Bollitore in pompa di calore, l'ultimo nato tra i bollitori Atlantic.

Equipaggiato di una pompa di calore, Explorer utilizza il calore latente dell'aria ambiente per produrre molta acqua calda. Explorer ha la particolarità di poter essere posizionato all'interno dell'abitazione (garage, cantina, lavanderia...) o all'esterno al riparo dal sole (terrazzo, pensilina...). Le sue capacità di 200 e 270 litri rispondono al fabbisogno di acqua calda sanitaria di una famiglia da 2 a 6 persone.

Una soluzione più che mai attuale, arricchita di tutta l'esperienza Atlantic per offrire delle alte performances energetiche e ambientali soprattutto rivolto alla salvaguardia dell'ambiente e del risparmio reale sulla bolletta.

Una produzione di calore pulita ed ecologica

Explorer utilizza le calorie contenute nell'aria, ciò significa utilizzare energia rinnovabile e pulita. la pompa di calore installata su Explorer, cuore del sistema, riduce di ben 10 volte le emissioni nocive responsabili dell'effetto serra rispetto ad un apparecchio funzionante ad energia fossile (gas o gasolio). Per un'ottimizzazione delle energie Explorer è disponibile anche nella versione con serpentina di integrazione ausiliaria.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il bollitore termodinamico EXPLORER utilizza aria non riscaldata per la preparazione di acqua calda sanitaria.

Il refrigerante all'interno della pompa di calore effettua un ciclo termodinamico grazie al quale trasferisce all'acqua del serbatoio l'energia contenuta nell'aria libera non riscaldata o nell'aria esterna.

L'aria attraversa l'apparecchio per mezzo di un ventilatore, il quale agisce sui diversi componenti tra cui l'evaporatore.

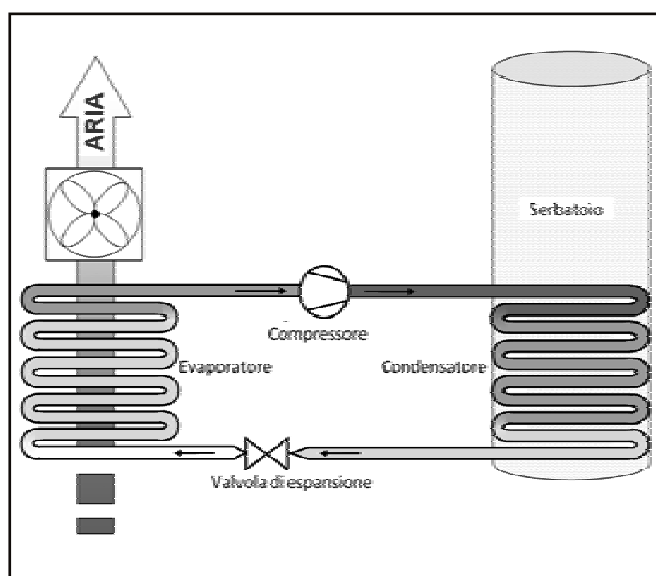
Passando all'interno dell'evaporatore, il refrigerante evapora

prelevando calorie dall'aria aspirata.

Il compressore comprime il refrigerante, portandolo così a una temperatura più elevata.

Il calore prodotto viene trasmesso dal condensatore all'acqua sanitaria accumulata all'interno del serbatoio.

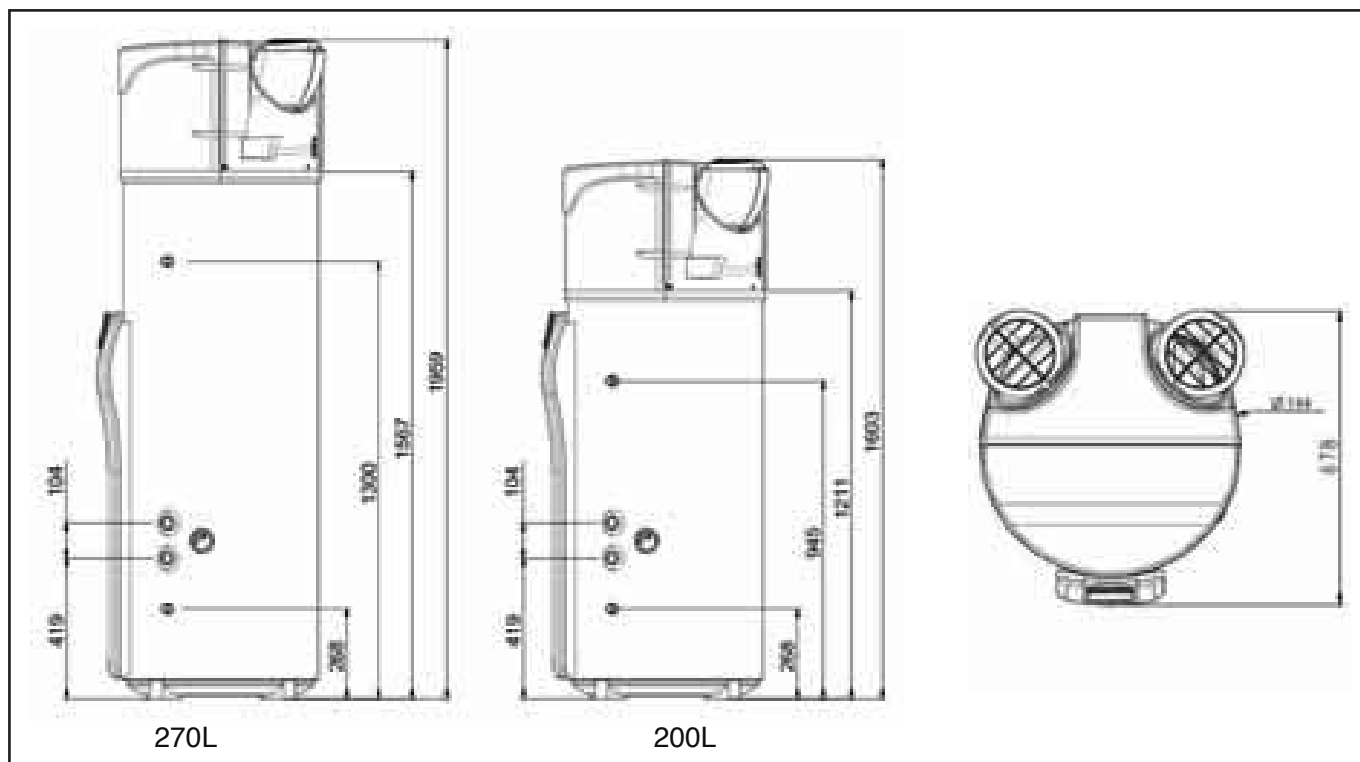
Il refrigerante si espande all'interno della valvola di espansione termostatica e si raffredda. A questo punto è pronto a ricevere nuovo calore all'interno dell'evaporatore.



Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

DIMENSIONI



DATI TECNICI

EXPLORER		Explorer 200	Explorer 200 S	Explorer 270	Explorer 270 S
Altezza	mm	1603		1959	
Larghezza	mm	675		675	
Profondità	mm	625		625	
Peso a vuoto	kg	84,7	92,8	92,8	100,9
Capacità del bollitore/vasca (secondo din 4753)	L	200		270 270	
Volume integrazione elettrica	L	110		130 130	
Attacchi acqua calda/fredda		¾»M	¾»M	¾»M	¾»M
Potezione anti-corrosione		ANODO DI MAGNESIO		ANODO DI MAGNESIO	
Pressione massima d'esercizio	bar	8		8	
Alimentazione elettrica	v/hz	230/50		230/50	
Potenza media assorbita	W	525		525	
Potenza assorbita dall'integrazione elettrica	W	1800		1800	
Potenza massima assorbita dalla pompa di calore	W	665		665	
Potenza massima assorbita totale	W	2465		2465	
Potenza termica resa dalla pompa di calore (alle condiz. Nominali +15°C)	W	1650		1650	
Potenza di scambio serpentina ausiliaria	kW	---	24	---	24
Margine di sicurezza della temperatura dell'acqua della pompa di calore	°C	DA 40 A 62		DA 40 A 62	
Margine di sicurezza della temperatura di utilizzo della pompa di calore	°C	DA 5 A 43 DA 5 A 43		DA 5 A 43 DA 5 A 43	

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

DATI DI RESA

EXPLORER	Superficie di scambio (m²)	Contenuto acqua (Lt)	Potenza (kW)	Portata primario (Lt/h)	Perdita di carico (mca)	SOLO POMPA DI CALORE(*)		POMPA DI CALORE + INTEGRAZIONE	
						Prod.acqua Lt/10' (10/45)°C, T acc.= 45°C	Prod.acqua Lt/h (10/45)°C, T acc.= 45°C	Prod.acqua Lt/10' (70/50-10/45)°C, T acc.= 45°C	Prod.acqua Lt/h (70/50-10/45)°C, T acc.= 45°C
200	1,1	8	16	690	0,1	98	207	185	381
			20	860	0,2	98	207	215	420
			24	1050	0,25	98	207	248	455
270	1,4	11	16	690	0,15	122	283	205	415
			20	860	0,2	122	283	250	481
			24	1050	0,25	122	283	298	525

(*) La produzione ACS è da considerarsi con accumulo già a regime.

PERFORMANCES

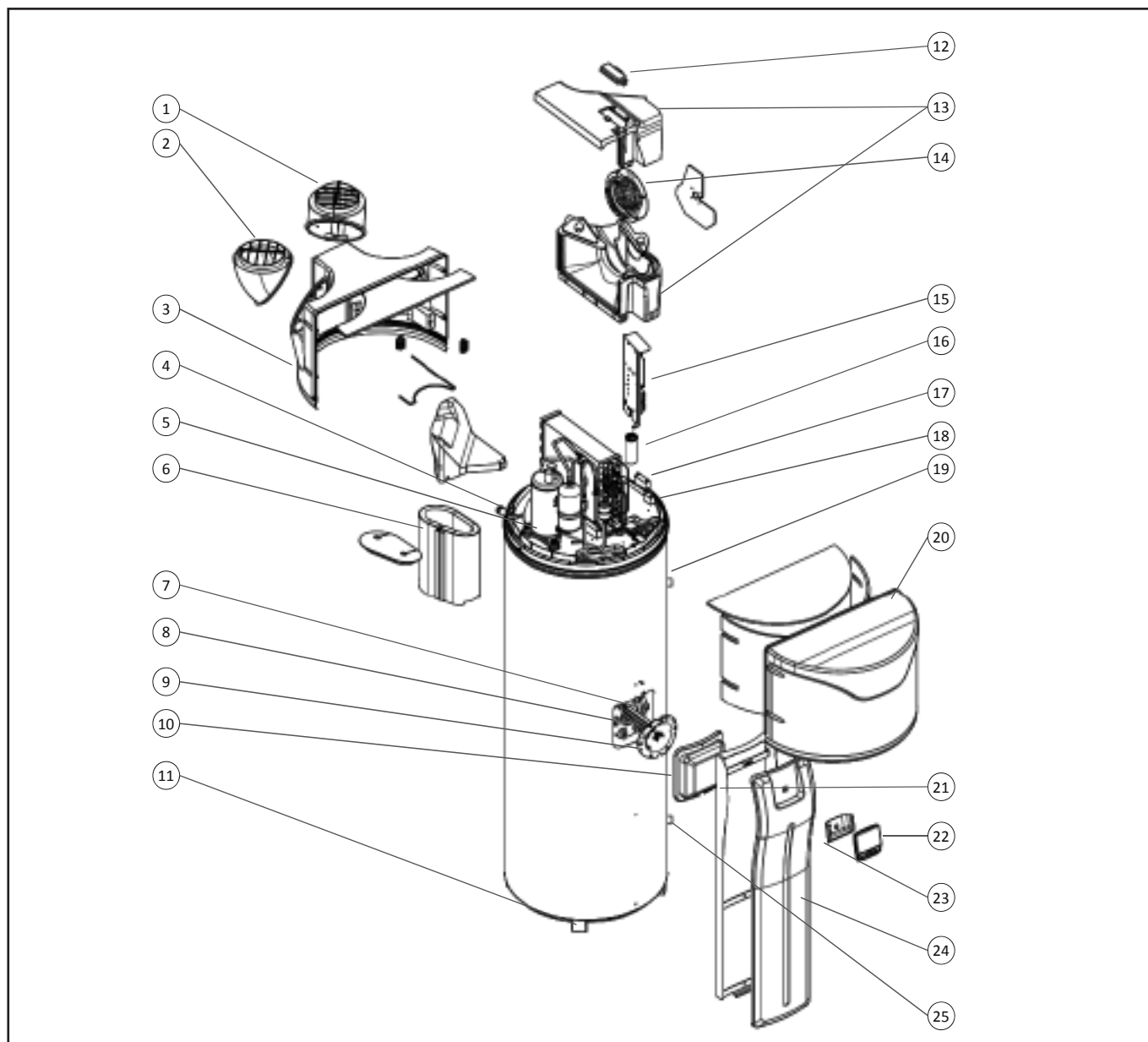
EXPLORER		Explorer 200	Explorer 200 S	Explorer 270	Explorer 270 S
Coefficiente di performance (COP) temperatura ambiente 15°C		3,7		3,7	
Coefficiente di performance (COP) temperatura ambiente 7°C		3,2		3,2	
Tasso di copertura nominale secondo LCIE*	%	65		65	
Tasso di copertura nominale a 30°C umidità 70% acqua a 51°C	%	81		81	
Tempo di riscaldamento pompa di calore da 15 a 50°C secondo LCIE 103-15*	H	6H 10		8H	
Tempo di riscaldamento pompa di calore da 15 a 50°C a 30°C 70% di umidità	H	4H 10		4H 10	
Tempo di riscaldamento parte elettrica (da 15 a 65°C)	H	5H		7H	
Quantità massima di acqua miscelata a 40°C (consegna a 65°C) pompa di calore	L	400		520	
Quantità massima di acqua miscelata a 40°C (consegna a 65°C) elettrica	l	320		440	

*Acqua da 15°C a 51°C, aria aspirata 15°C, umidità 70%

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

COMPONENTI PRINCIPALI



- 1 Uscita aria
- 2 Ingresso aria
- 3 Copertura posteriore pompa di calore
- 4 Uscita evacuazione condensati
- 5 Compressore
- 6 Involucro compressore
- 7 Anodo di magnesio
- 8 Elemento riscaldante immerso
- 9 Giunto portello laterale
- 10 Copertura integrazione elettrica
- 11 Piedi fissi
- 12 Trasmettitore radio
- 13 Voluta ventilatore

- 14 Ventilatore
- 15 Regolazione
- 16 Condensatore permanente compressore
- 17 Condensatore ventilatore BV
- 18 Condensatore ventilatore AV
- 19 Presa d'acqua calda
- 20 Copertura anteriore pompa di calore
- 21 Supporto colonna di protezione
- 22 Telecomando radio
- 23 Supporto telecomando radio
- 24 Colonna di protezione
- 25 Presa d'acqua fredda

Explorer

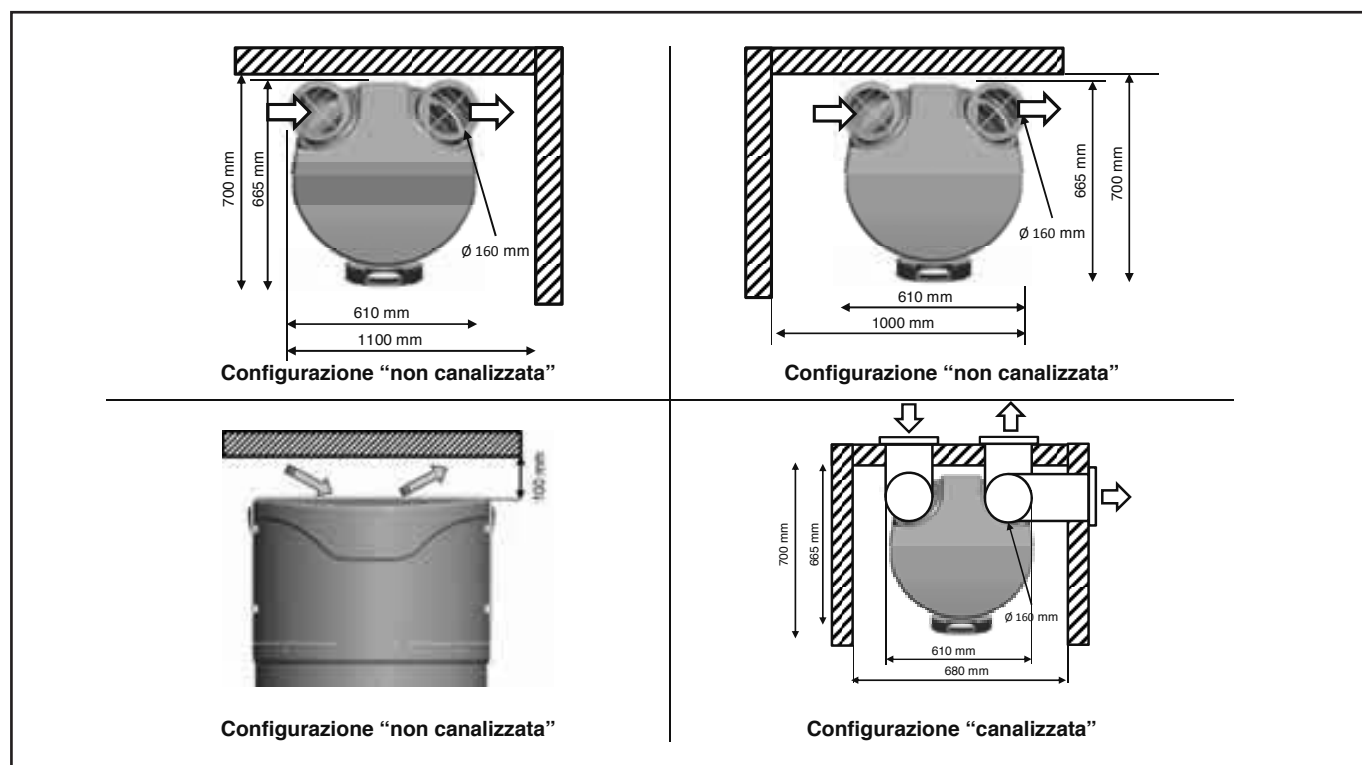
BOLLITORE TERMODINAMICO

INSTALLAZIONE

Installare l' EXPLORER in un luogo protetto dal gelo.
Essere sicuri che il pavimento dove verrà installato, possa
sopportare il peso del bollitore pieno d'acqua.
Se l'installazione avvenisse in una stanza con temperature

superiori ai 35°C, prevedere una ventilazione adeguata. Installare
in un luogo facilmente accessibile.

Resistenza pavimento	Tenuta a un carico minimo di 400 kg (superficie alla base dello scaldacqua)	
Il luogo di installazione dovrà essere conforme all'indice di protezione IP 24.		
	Configurazione non canalizzata o semi-canalizzata	Configurazione canalizzata
Tipologia locale di installazione	Locale non riscaldato, dalla temperatura superiore ai 5° e isolato dalle stanze riscaldate dell'abitazione	Locale esente da condizioni di gelo
	Locale consigliato = interrato o semi-interrato, stanza in cui la temperatura è superiore ai 10°C tutto l'anno	Locale consigliato = ambiente abitabile (le dispersioni termiche dello scaldacqua non vanno perse), in prossimità dei muri esterni
		Evitare la vicinanza della zona notte a garanzia del confort sonoro
Esempi di locale	garage, locale caldaie, piano interrato, stireria...	lavanderia, cantina, armadio all'ingresso...
Volume del locale in cui viene prelevata aria	Volume > 20m³	/
Temperatura del locale d'installazione dello scaldacqua	da 5°C a 43°C a scaldacqua spento	da 5°C a 43°C
Temperatura dell'aria aspirata	da 5°C a 43°C	da 5°C a 43°C
Altezza soffitto	> a 2 metri	> a 2 metri
Superficie richiesta	(625+400) x 700 (L x P), vedere schema sottostante	680 x 700 (L x P), vedere schema sottostante
	Superficie categoricamente piana	Superficie categoricamente piana

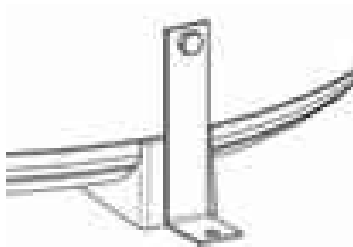


Il mancato rispetto dei consigli di installazione, e in particolare la scelta di un locale dal volume inferiore a quello minimo di 20 m³, può generare malfunzionamenti nel sistema.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

INSTALLAZIONE



Il bollitore deve essere installato su un pavimento liscio e orizzontale.

All'occorrenza, dovrà essere livellato, la tolleranza ammessa è $\pm 1^\circ$.

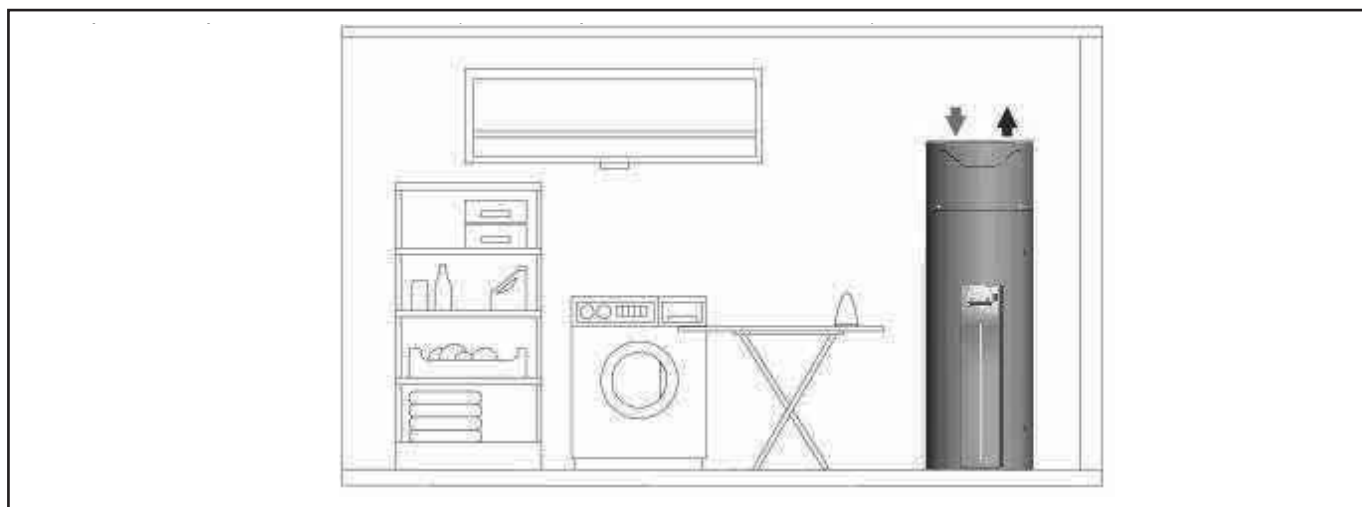
Se non si segue questa precauzione, si potrebbero riscontrare

problemi di evacuazione dei condensati e quindi di formazione di brina.

Il bollitore deve obbligatoriamente essere fissato al suolo mediante l'apposita staffa di fissaggio (in conformità con l'articolo 20 della EN 60335-1).

POSSIBILI CONFIGURAZIONI

Configurazione 1: Installazione senza condotta in ambiente non riscaldato (Volume > 20m³).



Esempi di stanze non riscaldate:

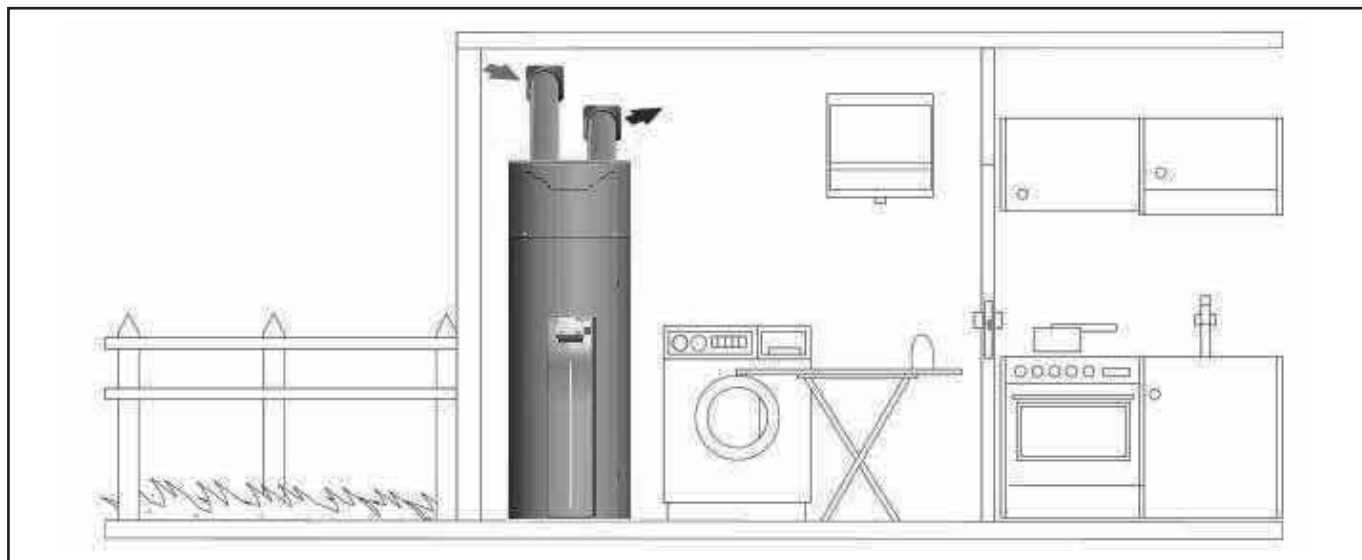
- Garage: recupero delle calorie gratuite liberate dal motore dell'automobile dopo lo spegnimento o da altri elettrodomestici in funzione.
- Lavanderia: deumidificazione della stanza e recupero delle calorie perse da lavatrici e asciugatrici.
- Stanza semi-interrata: recupero delle calorie gratuite liberate dal suolo e dalle pareti del piano interrato.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

POSSIBILI CONFIGURAZIONI

Configurazione 2: Installazione in un ambiente riscaldato o non riscaldato, con condotte. Impostare il parametro FAN su 2.



Precauzioni di installazione:

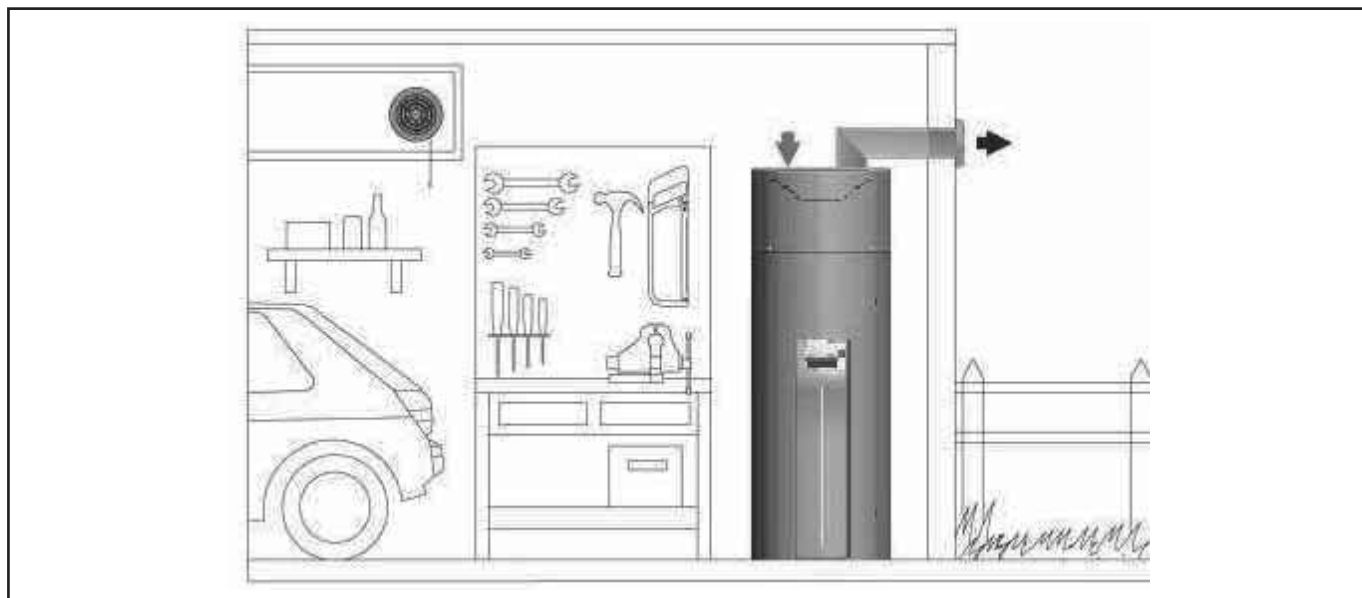
- Rispettare le lunghezze massime delle condotte.
- Utilizzare condotte rigide o semirigide coibentate.
- Posizionare griglie presso gli ingressi e le uscite dell'aria per evitare l'intrusione di corpi estranei.

Attenzione: sono vietate le griglie di ingresso e uscita dell'aria a otturazione manuale

Configurazione tollerata in determinate condizioni: Installazione in ambiente non riscaldato, 1 sola condotta (volume > 20m³).

Possibile conseguenza:

- La messa in depressione del locale ad opera dell'emissione d'aria all'esterno determina infiltrazioni d'aria al livello degli infissi (porte e finestre). Fare in modo che ci sia un ingresso per l'aria esterna (dello stesso diametro delle condotte) per evitare che venga aspirata aria dall'ambiente riscaldato.
- Attenzione: in inverno, l'aria in ingresso sarà più fredda di quella scaricata dallo scaldacqua, il che andrà ad aumentare il raffreddamento del garage.



Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

Configurazioni vietate

Configurazioni di installazione vietate	Rischi correlati
Lo scaldacqua attinge aria da una stanza in cui è presente una fonte di calore a pagamento destinata a riscaldare il locale	Consumo eccessivo del sistema: il bollitore non utilizza più calorie gratuite ma calorie già pagate.
Collegamento alla VMC	La portata d'aria del bollitore termodinamico (nell'ordine dei 300m ³ /h) non è compatibile con quella di una VMC (nell'ordine di 100m ³ /h). Inoltre, le condotte della VMC potrebbero veicolare vapori grassi e polveri, potenzialmente nocive alla durata in servizio del bollitore
Collegamento al sottotetto	Se l'isolamento tra la casa e il sottotetto non è sufficiente, questa installazione potrebbe aumentare le dispersioni dell'abitazione. In casi estremi, potrebbe formarsi della condensa sui soffitti delle stanze adiacenti al sottotetto a causa del suo raffreddamento. Il bollitore potrebbe aspirare polveri, con possibili effetti negativi sulla durata in servizio del vostro scaldacqua.
Condotta che aspira aria esterna con invio di aria fredda all'interno	Perdita importante di COP e raffreddamento molto accentuato del locale.
Collegamento a un pozzo canadese	Perdita di carico elevate e problemi di equilibratura dei due ventilatori in serie. Rischio significativo di incrostazione dell'evaporatore.

Altri divieti:

- Non eseguire il collegamento aeraulico dell'apparecchio a un'asciugatrice
- Evitare i locali con molta polvere
- Non prelevare aria contenente solventi o materie esplosive

- Non collegare l'apparecchio a cappe che evacuano aria grassa o inquinata
- Non installare lo scaldacqua in un locale esposto al gelo
- Non collocare nessun oggetto sopra lo scaldacqua

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

COLLEGAMENTO IDRAULICO

L'utilizzo del ricircolo sanitario è fortemente sconsigliato: tale metodologia provoca una destratificazione dell'acqua nel serbatoio e fa lavorare maggiormente sia la pompa di calore che la resistenza elettrica.

Collegamento alla presa d'acqua fredda

Per poter procedere al collegamento idraulico, è assolutamente indispensabile pulire bene le tubature di alimentazione per evitare che vengano introdotte nel serbatoio del bollitore particelle metalliche o di altra natura.

È obbligatorio installare un dispositivo di sicurezza nuovo all'ingresso del bollitore (presa d'acqua fredda), conforme alle normative vigenti (in Europa EN 1487) e dalla pressione di 9 bar (0.9 MPa). Il dispositivo di sicurezza deve essere protetto dal gelo.

Collegare il dispositivo di sicurezza a un tubo di scarico mantenuto in aria libera, in un ambiente esente da gelo e in pendenza continua verso il basso, per poter evacuare l'acqua di dilatazione del riscaldamento o l'acqua di spurgo dello scaldacqua. Le condutture utilizzate devono sostenere una temperatura di 100°C e una pressione di 10 bar (1 MPa).

In presenza di pressione di alimentazione superiore a 5 bar (0,5 MPa) è necessario un riduttore di pressione (non in dotazione). Il riduttore di pressione deve essere installato all'inizio della rete di distribuzione generale. È consigliabile una pressione da 3 a 4 bar.

Collegamento alla rete d'acqua calda sanitaria

Non collegare direttamente la presa d'acqua calda alle condutture in rame per evitare le coppie galvaniche ferro/rame (rischio di corrosione). È obbligatorio dotare la presa d'acqua calda di un collegamento dielettrico (in dotazione).

Raccordo circuito primario (nel caso di prodotto con scambiatore interno)

Proteggere contro gli sbalzi di pressione a causa della dilatazione dell'acqua con valvola di sicurezza a 3 bar (0,3 MPa), o con un vaso espansione di tipo aperto (pressione atmosferica) o vaso chiuso a membrana. La pressione di servizio non deve oltrepassare i 3 bar-0,3 Mpa e la temperatura non dovrà essere superiore ai 100°C.

Evacuazione dei condensati

Il raffreddamento dell'aria in circolazione al contatto con l'evaporatore porta l'acqua contenuta nell'aria a condensarsi. Il deflusso dell'acqua di condensa sul retro della pompa di calore deve essere incanalato in tubi di plastica a partire dalla stessa pompa di calore perché sia possibile scaricare tali condensati.

In base all'umidità dell'aria, è possibile che si formino fino a 0,25 l/h di condensati. I condensati non devono essere fatti defluire direttamente nella fognatura poiché i vapori di ammoniaca provenienti dalla fognatura stessa potrebbero danneggiare le lamelle dello scambiatore di calore e le parti della pompa di calore. È pertanto obbligatorio munirsi di un sifone per il deflusso nelle acque reflue (non utilizzare in alcun caso il tubo fornito per ricavarne un sifone).

Solo per versione con Serpentino

Collegamento alla caldaia

In questa configurazione, il bollitore invia il segnale di riscaldamento alla caldaia. Il collegamento della caldaia è da realizzare sui morsetti C1 e C2 sulla morsettiera dell'Explorer.

Collegamento con una stazione solare

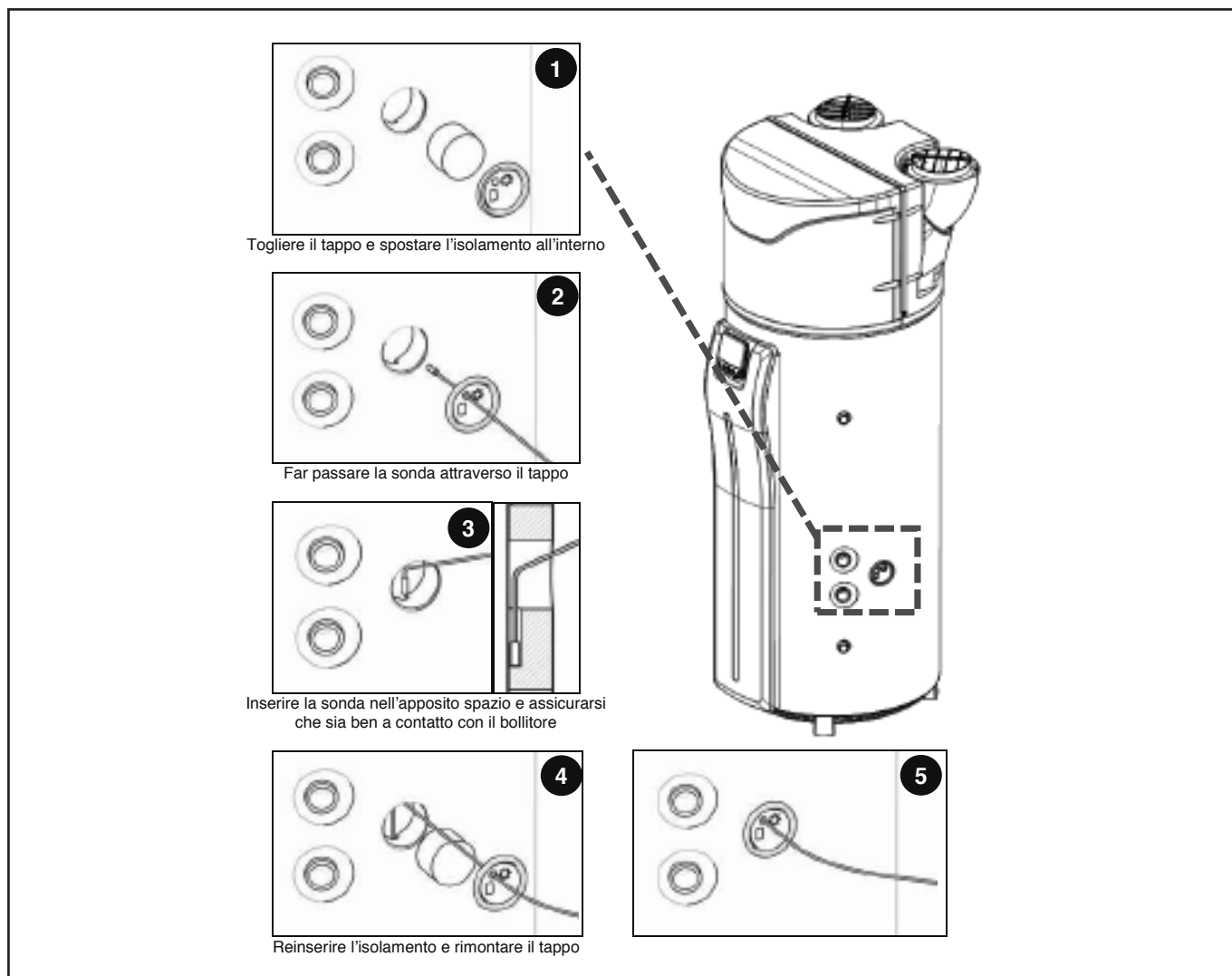
Per gli apparecchi equipaggiati di uno scambiatore interno, è necessario collegare la serpentina alla stazione solare. In questa configurazione il bollitore riceverà l'ordine di utilizzare la resistenza elettrica dalla stazione solare. Le altre funzioni saranno inattive.

Il cablaggio è da realizzare sui morsetti B1 e B2 sulla morsettiera dell'Explorer.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

INSTALLAZIONE DELLA SONDA SOLARE



COLLEGAMENTO AERAUICO

Se il volume della stanza in cui si desidera installare il bollitore termodinamico è insufficiente, l'apparecchio può essere collegato a condotte d'aria dal diametro di 160 mm. Se le condotte d'aria non sono isolate, potrebbero essere soggette alla formazione di condensa quando l'apparecchio è in funzione. Pertanto, è obbligatorio optare per condotte d'aria isolate.

Il cattivo stato delle condotte (schiacciamento, lunghezza o numero di gomiti eccessivi...) può determinare perdite di rendimento. L'utilizzo di condotte flessibili è fortemente sconsigliato.

La perdita di carico totale delle condutture e degli accessori per l'evacuazione e l'aspirazione dell'aria non deve superare 150 Pa. Il calcolo delle perdite di carico deve essere eseguito mediante strumenti di dimensionamento forniti dal costruttore e deve prendere in considerazione gli accessori relativi alle condotte. Le bocchette orientabili possono permettere di ridurre o evitare l'uso dei gomiti nelle condotte.

Numero di gomiti	Lunghezza totale condotta* con ingresso e uscita a muro
0 gomiti	8 m
1 gomito 90°	7 m
2 gomiti 90°	5 m

(*) Condotta in alluminio semi-rigida

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il bollitore può essere collegato elettricamente solo dopo essere stato riempito d'acqua.

Explorer è concepito per il collegamento elettrico con alimentazione permanente.

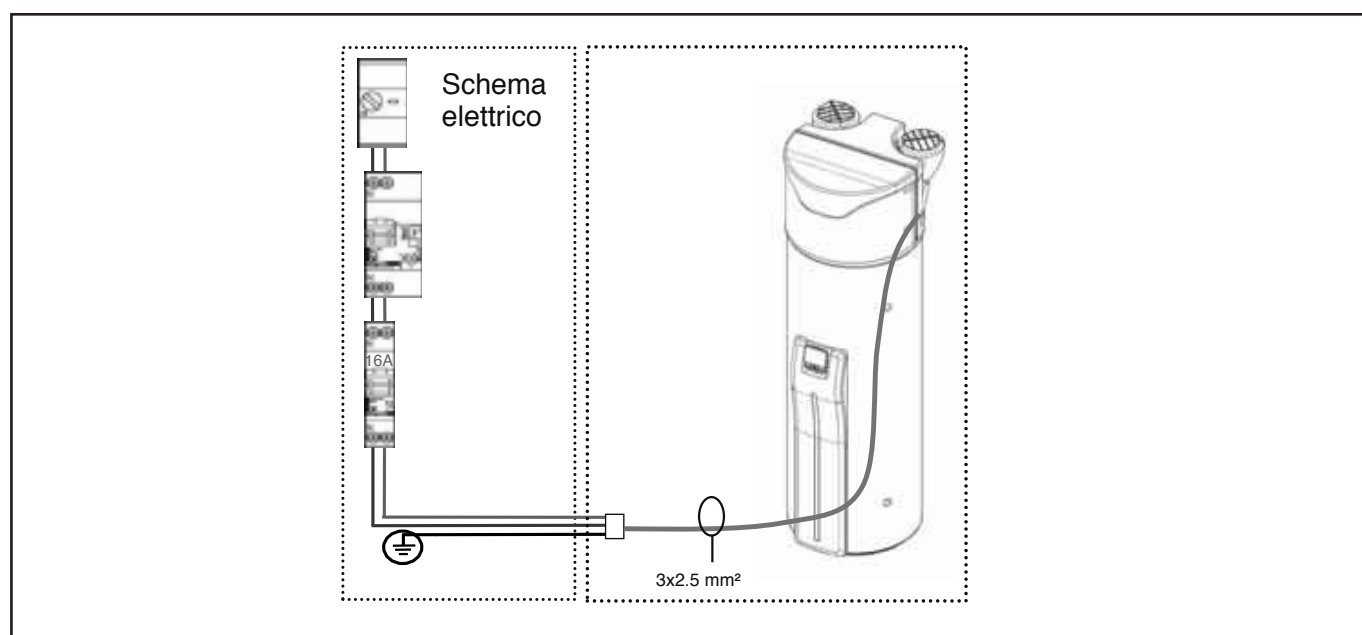
Il bollitore può essere allacciato unicamente a un circuito di corrente alternata monofase a 230V. Collegare lo scaldacqua mediante un cavo di 2,5 mm² di sezione. Per l'installazione serviranno:

- Un magnetotermico da 16 A con apertura dei contatti di almeno 3 mm.
- Una protezione mediante disgiuntore differenziale da 30 mA.

La messa a terra è obbligatoria. Non alimentare mai direttamente l'elemento riscaldante.

Il bollitore deve essere installato nel pieno rispetto delle regole nazionali in materia di installazione elettrica.

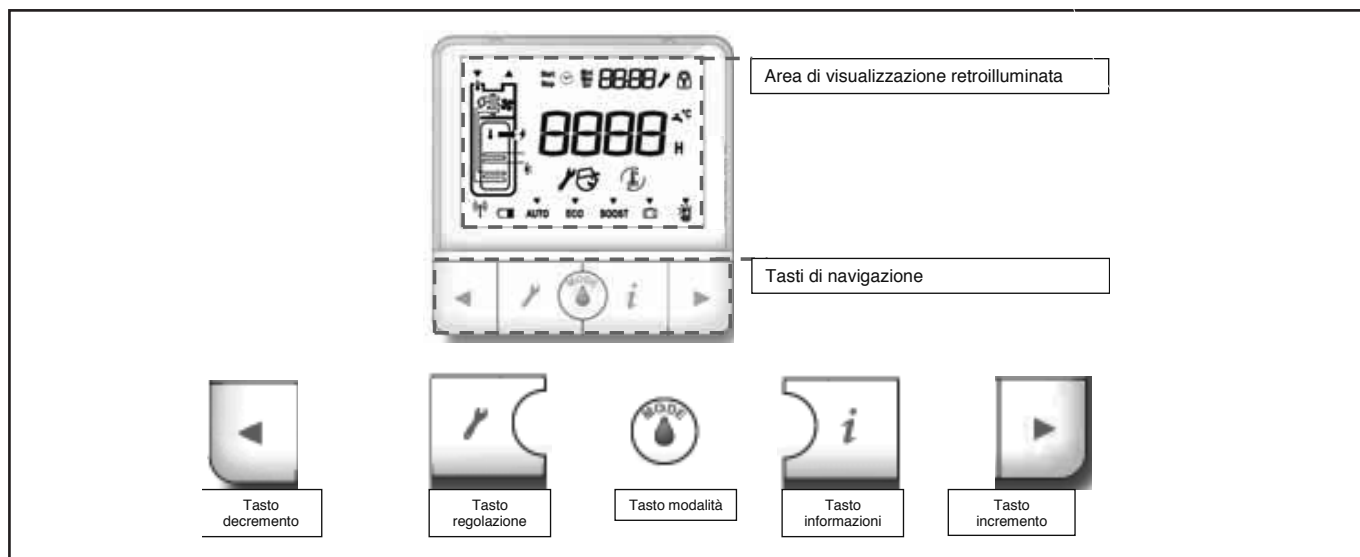
Schema di collegamento elettrico



Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

TELECOMANDO RADIO



Descrizione dei simboli

Simbolo	Nome	Descrizione
	Compressore	Stato del compressore: Compressore in funzione Lampeggiamento lento
	Ventilatore	Stato del ventilatore: Ventilatore a bassa velocità Lampeggiamento lento Ventilatore ad alta velocità Lampeggiamento rapido
	Sonda	Indicatore della collocazione fisica delle sonde Sonda associata alla temperatura visualizzata Lampeggiamento lento
	Integrazione elettrica	Stato della resistenza elettrica: Integrazione elettrica in funzione Lampeggiamento lento
AUTO	Modalità AUTO	Gestione ottimizzata della pompa di calore e dell'energia elettrica a garanzia del confort
ECO	Modalità ECO	Funzionamento della sola pompa di calore
BOOST	Modalità BOOST	Funzionamento elettrico + pompa di calore su riscaldamento
	Modalità ASSENZA	Assenza prolungata: protezione antigelo dello scaldacqua e riarmo programmato per l'ultimo giorno di assenza
	Modalità SOLARE	Autorizza il funzionamento dell'impostazione solare. In questa modalità, la pompa di calore non può funzionare.
	Impostazioni utente	Questo simbolo compare quando viene attivato il menu per la regolazione da parte dell'utente.
	Menu test	Questo simbolo compare quando viene attivato il menu test.
	Anti-legionella	Indica l'attivazione della funzione anti-legionella.
	Lucchetto	Indica il blocco dei tasti di navigazione del telecomando.
	Comunicazione radio	Indica lo stato della comunicazione radio
	Batteria	Indica un livello di batteria scarso
	Installazione solare	Stato dell'installazione solare. Il simbolo compare quando è in funzione l'installazione solare.
	Orologio	Indica l'attivazione della funzione di programmazione oraria.
Start	Ora di avvio	All'interno della programmazione oraria, il simbolo indica l'ora di avvio dell'apparecchio. Consente inoltre di precisare lo stato della fascia oraria.
Stop	Ora di arresto	All'interno della programmazione oraria, il simbolo indica l'ora di arresto dell'apparecchio. Consente inoltre di precisare lo stato della fascia oraria.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

PARAMETRI DA REGOLARE IN FASE DI INSTALLAZIONE

Nel menu IMPOSTAZIONE PARAMETRI possono essere verificati e all'occorrenza modificati tutti i parametri regolabili. I valori stabiliti nell'impostazione di fabbrica garantiscono un funzionamento ottimale.

Simbolo	Nome	Visualizzazione	Valori	Commenti
Parametro 1	Frequenza antilegionella		OFF	Funzione anti-legionella inattiva
			1	Valore predefinito. Frequenza di 1 ciclo anti-legionella al settimane
			2	Frequenza di 1 ciclo anti-legionella ogni 2 settimane (consigliato)
			3	Frequenza di 1 ciclo anti-legionella ogni 3 settimane
			4	Frequenza di 1 ciclo anti-legionella ogni settimane
Parametro 2	Tipo installazione		0	Valore predefinito. Installazione del solo scaldacqua termodinamico.
			1	Installazione dello scaldacqua termodinamico in abbinamento a un impianto solare (possibile solo per prodotti dotati di integrazione idrica)
			2	Installazione dello scaldacqua termodinamico in abbinamento a una caldaia (possibile solo per prodotti dotati di integrazione idrica)
Parametro 3	Collegamento a condotte		0	Valore predefinito. La posizione 0 corrisponde a uno scaldacqua installato senza condotte. Il ventilatore verrà regolato di conseguenza per il confort acustico.
			1	La posizione 1 corrisponde a uno scaldacqua installato con una sola condotta (generalmente al livello della mandata per scaricare aria fredda al di fuori della stanza).
			2	La posizione 2 indica la presenza di condotte al livello della mandata e dell'aspirazione.
Parametro 4	Inizializzazione		NO	Valore predefinito.
			YES	Consente di inizializzare di nuovo completa dell'apparecchio e il ripristino dei parametri di fabbrica.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Funzionamento della modalità AUTO

Questa modalità permette di gestire la macchina con il massimo dell'economia ma con il massimo confort. La pompa di calore è gestita in via preferenziale, se le temperature aria sono nei range di funzionamento. Se ci sarà un problema, un errore, la resistenza elettrica o la caldaia in supporto verranno chiamate automaticamente. In modalità AUTO la temperatura di consegna è di 60°C (reg. di fabbrica). Il range di regolazione varia da 50 a 62°C.

Funzionamento della modalità ECO

In questa modalità si utilizza solo la pompa di calore. Tuttavia se ci fosse qualche blocco o problema, temperatura aria al di fuori del range (5-43°C) verrà chiamata l'integrazione elettrica o di caldaia. In questo caso il set-point acqua è abbassata automaticamente a 45°C. In modalità ECO la temperatura di consegna è 52°C (reg. di fabbrica). Il range varia da 40°C a 55°C.

Funzionamento della modalità BOOST

La modalità BOOST permette all'utente di forzare l'avviamento della pompa di calore e dell'integrazione elettrica simultaneamente in presenza di significativa necessità. A fine ciclo, l'impostazione torna automaticamente alla modalità precedentemente selezionata. In modalità BOOST, la temperatura è impostata a 62°C; tale valore non può essere modificato.

Funzionamento della modalità ASSENZA

Questa modalità permette di proteggere il serbatoio in assenza dell'utente: in tal modo, è garantita la protezione contro la corrosione e l'acqua viene mantenuta al di sopra dei 7°C. Con le frecce di selezione l'utente può inserire il numero dei giorni di assenza, da 1 a 99. Se non viene inserito nessun valore, l'Explorer funzionerà in modalità assenza in maniera permanente. L'ultimo giorno di funzionamento in modalità assenza, lo scaldacqua realizza un ciclo anti-legionellosi. A fine periodo, l'impostazione torna automaticamente alla modalità precedentemente selezionata.

Funzionamento della modalità SOLARE

In questa modalità si utilizza una stazione solare associata al bollitore. In questo modo, tutte le altre risorse di energia sono inibite. L'apparecchio funziona come slave e regola la resistenza elettrica quando riceve il segnale dal sistema solare.

Gestione dello sbrinamento automatico

L'Explorer è dotato di una funzione di sbrinamento dell'evaporatore, assicurata dal solo ventilatore (arresto del compressore). L'attivazione della modalità di sbrinamento è comandata dalla sonda di temperatura dell'evaporatore. Quest'ultima è in grado di individuare la formazione di ghiaccio qualunque sia la temperatura dell'aria o la configurazione scelta. Il ciclo di sbrinamento ha una durata massima di 20 minuti.

Menu informazioni

Questo menu permette di visualizzare le temperature istantanee misurate dalle diverse sonde e i loro valori massimi e minimi rilevati. Il menu informazioni permette inoltre di visualizzare i tempi di funzionamento della pompa di calore o dell'integrazione elettrica. I diversi valori possono essere riportati a zero mediante l'attivazione del parametro INIT (Yes / No).

Visualizzazione	Funzione
	Indica il tempo di funzionamento dell'integrazione elettrica.
	Indica il tempo di funzionamento della pompa di calore.
	Permette di inizializzare il calcolo dei tempi di funzionamento dell'integrazione elettrica e della pompa di calore (selezionando YES).

Menu impostazioni utente

Questo menu permette all'utente di regolare il funzionamento del prodotto in base alle proprie necessità. Quando le pile sono scariche o nel caso in cui vengano tolte dal telecomando, sarà necessario eseguire nuovamente la regolazione dell'orologio e la programmazione oraria del prodotto.

Explorer

BOLLITORE TERMODINAMICO

MANUTENZIONE

L' Explorer necessitano di interventi di manutenzione domestica da parte dell'utente: agire sulla leva del dispositivo di sicurezza con una frequenza di circa una o due volte al mese per eliminare le incrostazioni e accertarsi che non sia bloccata. Verificare regolarmente che non siano visualizzati allarmi sul display. Si consiglia di trattare l'acqua con un addolcitore nelle zone in cui questa abbia un'elevata presenza di calcare ($Th > 20^{\circ}F$). La durezza dell'acqua deve rimanere al di sopra dei $15^{\circ}F$. L'addolcitore non comporta deroghe alla garanzia purché dimensionato correttamente e regolarmente ispezionato.

Il fluido frigorigeno presente all'interno dell'apparecchio non deve essere riversato nell'atmosfera in nessuna circostanza. Sono espressamente vietate tutte le operazioni di degassaggio in quanto fonte di potenziale pericolo. Il GWP (Global Warming Potential) del R134a è di 1350.

Per mantenere intatte le prestazioni dell' Explorer per lungo tempo, è necessario sottoporlo a controlli da parte di un professionista ogni 2 anni.

Togliere le incrostazioni formatesi sul fondo del serbatoio sotto forma di fango o lamelle e pulire con cura le condotte degli elementi riscaldanti e del termostato. Non grattare via né colpire le incrostazioni sulle pareti per non alterarne il rivestimento. I residui potranno essere tolti mediante un aspirapolvere - aspiraliquidi.

La pulizia dell'evaporatore e del ventilatore dovrà essere verificata a cadenza annuale. L'incrostazione di questi componenti rischia di ridurre le prestazioni della pompa di calore. Se è necessario, l'evaporatore e il ventilatore possono essere puliti con un pennello a setole morbide. Passare delicatamente il pennello sull'evaporatore per non danneggiarne le alette. Se le alette dovessero essersi piegate, riportarle in posizione dritta mediante un pettine idoneo.

È necessario verificare la pulizia del tubo di evacuazione dei condensati poiché l'inquinamento del locale (polvere) potrebbe causare depositi nella vasca di raccolta dei condensati. Questi depositi potrebbero ostruire il tubo di evacuazione dei condensati e provocare un eccessivo accumulo di acqua nella vasca, possibile causa di malfunzionamento.